

Siped
Società Italiana di Pedagogia
Fondazione

Educazione Territori Natura

Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di
Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi




Pensa
MULTIMEDIA

Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

Pierluigi Malavasi

19

La Collana “Società Italiana di Pedagogia” nasce come strumento scientifico editoriale della SIPED. Conterrà Atti di Convegno Nazionali e Internazionali, raccolte di scritture di Summer School e di Seminari, come pure testi prodotti da Gruppi di Lavoro e di ricerca della SIPED.

Comitato scientifico della collana

Rita Casale | Bergische Universität Wuppertal
Liliana Dozza | Libera Università di Bolzano
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Felix Etxebarria | Universidad del País Vasco
Hans-Heino Ewers | Goethe Universität, Frankfurt Am Main
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Vanna Iori | Università Cattolica del Sacro Cuore
Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
José González Monteagudo | Universidad de Sevilla
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Simonetta Polenghi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Rosabel Roig Vila | Universidad de Alicante
Myriam Southwell | Universidad Nacional de La Plata
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Zago | Università degli Studi di Padova

Comitato di Redazione

Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Andrea Mangiatordi | Università degli Studi di Milano-Bicocca
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno

Comitato Editoriale del volume “Educazione Territori Natura”

Pierluigi Malavasi | Università Cattolica del Sacro Cuore
Giuseppe Elia | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Massimiliano Fiorucci | Università degli Studi Roma Tre
Loredana Perla | Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”
Maria Tomarchio | Università degli Studi di Catania
Giuseppe Annacontini | Università degli Studi di Foggia
Carla Callegari | Università degli Studi di Padova
Giovanna Del Gobbo | Università degli Studi di Firenze
Claudio Melacarne | Università degli Studi di Siena
Alessandro Vaccarelli | Università degli Studi dell’Aquila
Francesco Magni | Università degli Studi di Bergamo
Matteo Morandi | Università degli Studi di Pavia
Alessandra Rosa | Alma Mater Studiorum Università di Bologna
Iolanda Zollo | Università degli Studi di Salerno
Monica Parricchi | Libera Università di Bolzano

Collana soggetta a peer review

Educazione Territori Natura
Formare al tempo della transizione ecologica,
digitale e interculturale

a cura di

Monica Parricchi
Pierluigi Malavasi





Quest'opera è assoggettata alla disciplina *Creative Commons attribution 4.0 International Licence* (CC BY-NC-ND 4.0) che impone l'attribuzione della paternità dell'opera, proibisce di alterarla, trasformarla o usarla per produrre un'altra opera, e ne esclude l'uso per ricavarne un profitto commerciale.

ISBN volume 979-12-5568-417-6
ISSN collana 2611-1322

2025 © by Pensa MultiMedia®
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435
www.pensamultimedia.it

INDICE

- Introduzione
- 22 **Pierluigi Malavasi**
- Saluti istituzionali
- 25 **Philipp Achammer**
- 26 **Antonella Brighi**

TAVOLA ROTONDA

**Formare al tempo delle transizioni.
Ecologica, digitale, inclusiva, demografica, interculturale**

- 28 **Monica Parricchi**
Educare a costruire i futuri nel tempo delle transizioni
- 34 **Roberto Dainese**
La formazione al tempo della transizione inclusiva
- 37 **Barbara De Serio**
La storia della Casa provinciale di maternità e infanzia di Foggia tra rigenerazione urbana e trasformazione educativa
- 45 **Maria Luisa Iavarone**
Formare nelle transizioni tra esercizi di futuro e competenze per il XXI secolo
- 52 **Giuseppe Elia**
Le sfide sociali dell'educazione al tempo delle transizioni

TAVOLA ROTONDA

Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri

- 59 **Guido Benvenuto**
“Le transizioni nella ricerca e nella formazione universitaria. Futuri”. Introduzione alla tavola rotonda
- 65 **Gabriella Agrusti**
Lo sviluppo professionale degli insegnanti. Perché il ruolo delle università è centrale

- 69 **Berta Martini**
Il rapporto tra Università e conoscenza nel tempo delle transizioni
- 73 **Furio Pesci**
“Transizioni” vecchie e nuove: un costrutto storiografico da approfondire nel tempo della quarta rivoluzione industriale
- 79 **Vanna Boffo**
Formare al tempo della transizione ecologica, digitale e interculturale
- 86 **Giovanna Del Gobbo**
La collaborazione nella ricerca come strategia irrinunciabile al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 1
Educare e formare tra emergenze ambientali e sfide di transizione ecologica

- 92 **Alessandra Altamura**
L'outdoor education tra servizi educativi 0-6 e famiglie: nuovi sguardi per educare alla sostenibilità
- 98 **Emanuele Balduzzi, Margherita Cestaro**
Emergenze ecologiche e sfide educative alla luce di transdisciplinarietà e Global competence
- 103 **Chiara Biasin**
Educazione degli adulti e transizione ecologica: quale impatto nelle politiche e nelle pratiche formative italiane?
- 109 **Cristina Birbes, Sara Bornatici**
Insegnanti in formazione. Fare scuola tra Outdoor Education e Service-Learning
- 114 **Paolo Bonafede**
Definire la risonanza in pedagogia per rileggere la relazione tra soggetto e mondo nel tempo delle transizioni
- 119 **Rosa Buonanno**
Seminare le conoscenze tradizionali delle piante nei contesti educativi
- 124 **Gabriella Calvano**
Transizione ecologica e Agenda 2030: contesti, educazione e il ruolo degli educatori
- 129 **Rita Casadei**
Ecologia del Sé relazionale. Il contributo del paradigma Embodied Education
- 135 **Matteo Cornacchia**
Il cambiamento climatico nella prospettiva intergenerazionale
- 140 **Maria Francesca D'Amante**
In armonia con la Terra. Ascoltare il paesaggio sonoro, vivere con lentezza
- 145 **Tommaso Farina**
Per una (ri)lettura pedagogica del messaggio politico di Alexander Langer

- 150 **Pamela Fermani**
Direttive Europee e rischio ambientale nelle Marche: lo studio di caso avente per oggetto l'A.e.r.c.a.(Area ad elevato rischio di crisi ambientale) nelle Marche.
- 156 **Alessandro Ferrante**
Educare a comprendere le connessioni tra emergenze ambientali e pensiero antiecológico
- 161 **Gabriella Ferrara, Francesca Pedone**
Il confronto genera cambiamento? Il Living Lab come spazio aperto per la transizione ecologica
- 169 **Andrea Galimberti**
Interrogare le pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile in ambito accademico. Il progetto europeo EsDeus
- 174 **Domenico Leva**
Esperienze Outdoor e Formazione: itinerari di crescita personale per il futuro delle Organizzazioni
- 179 **Rita Locatelli**
Ripensare la sostenibilità nelle aziende attraverso la ricerca e la formazione
- 185 **Elvira Lozupone**
Università, formazione e orientamento in chiave ecologico integrale. Un'esperienza all'università di Roma Tor Vergata
- 190 **Roberta Piazza**
Costruire capitale sociale per la transizione ecologica. Educare i giovani alla cooperazione
- 195 **Stefano Polenta**
Dall'ecologia all'ecosofia. Mettersi in ascolto della saggezza della terra
- 201 **Giada Prisco**
Formare e formarsi per abitare un mondo (inter)dependente e (in)sostenibile: l'esperienza di un percorso universitario
- 207 **Rossella Raimondo**
L'educazione cosmica di Maria Montessori: apprendere il pensiero "ecologico" sin dall'infanzia
- 212 **Sara Scioli**
Transizioni: tra benefici e povertà. Un progetto di ricerca emblematico, *Science for benefit*
- 218 **Giuseppe Sellari**
L'educazione vocale nella formazione iniziale degli insegnanti per una scuola inclusiva
- 223 **Emanuele Serrelli, Alessia Tabacchi**
Affrontare le transizioni negli Ambiti Territoriali Sociali: ripensare la competenza e l'accompagnamento nell'équipe multiprofessionale
- 229 **Liliana Silva**
Game-based learning e sostenibilità ambientale: meccaniche di gioco come motore per l'apprendimento

- 236 **Alessandro Versace**
Per una nuova coscienza biosferica: la sfida dell'empatia nella civiltà planetaria
- 241 **Franca Zuccoli**
Luoghi, territori e patrimoni: spazi di esplorazioni e di costruzione della conoscenza

Sessione parallela – Panel 2
Insegnanti, educatori, formatori e pedagogisti per valori
e scelte metodologiche inclusive e interculturali

- 248 **Sara Baroni**
Riflessioni su pedagogia e narrazione per affrontare le sfide della contemporaneità
- 253 **Alessia Bartolini, Maria Filomia**
Verso una Scuola Inclusiva: Formazione Docenti e Innovazione in Contesti Multiculturali
- 259 **Raffaella Biagioli**
La prevenzione della dispersione scolastica per una scuola inclusiva: dispositivi e interventi di contrasto
- 263 **Chiara Bove, Alessandra Mussi**
Promuovere il confronto crossculturale tra insegnanti: un'esperienza di ricerca-formazione mediata dalle tecnologie
- 268 **Maria Buccolo**
La Raccomandazione dell'UNESCO sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile: un'esperienza nelle scuole dell'infanzia e primaria
- 273 **Lisa Bugno**
Esplorare le Concezioni sulla diversità culturale nei servizi 0-6: un'indagine nelle province di Padova e Rovigo
- 277 **Michele Cagol**
Transizioni armoniche
- 281 **Caterina Calabria**
Formazione degli insegnanti ed ecologia integrale. Una sfida
- 286 **Davide Capperucci**
Professionalità degli insegnanti e mentoring
- 292 **Francesco Casolo, Daniele Coco**
Verso un ordinamento didattico condiviso nel percorso di formazione docenti classe A048: Scienze motorie e sportive nell'istruzione secondaria di II° grado
- 298 **Gina Chianese**
Dal banco all'aula diffusa: ripensare e riqualificazione gli ambienti di apprendimento
- 303 **Alessia Cinotti, Roberta Caldin**
Per un lessico inclusivo. Famiglie, disabilità e professionisti dell'educazione

- 307 **Giorgia Coppola**
Dal burnout all'umanizzazione della formazione docenti
- 312 **Chiara D'Alessio**
Pedagogia oltre le parole: per una cura dell'implicito nell'educazione
- 318 **Alessandro D'Antone**
La pedagogia generale e sociale nel tempo delle transizioni: appunti per una pedagogia critica e strutturale
- 324 **Nunzia D'Antuono**
Sulle orme di un viaggio esistenziale per una scelta metodologica inclusiva e interculturale
- 330 **Francesco Fabbro**
Lo street rap come testimonianza di cittadinanza postcoloniale in Italia
- 336 **Nicoletta Ferri, Giulia Schiavone**
Coltivare possibilità di sguardo. Cinque assi per la formazione dei formatori
- 342 **Maria Benedetta Gambacorti-Passerini**
Costruire un lavoro educativo inclusivo in salute mentale: riflessioni sulla figura dell'Esperto in Supporto tra Pari
- 347 **Iolanda Sara Iannotta, Concetta Ferrantino**
La continuità educativa nella fascia 0-6 anni
- 353 **Marco Milella**
L'accogliere interculturale come dissoluzione di barriere discriminatorie
- 358 **Maria Moscato**
Universal Design for Learning come cornice per lo sviluppo inclusivo. Esiti di una Ricerca-Formazione nella scuola secondaria di primo grado
- 365 **Sara Nosari**
La questione della transizione: condizioni di possibilità, azioni e direzione
- 370 **Isabella Pescarmona**
Esercizi di dialogo, spazi d'indagine interculturale. Formarsi al pensiero complesso in Università
- 376 **Michelle Pieri, Caterina Bembich**
Costruzione del concetto di sé futuro e rischio di abbandono scolastico
- 382 **Pasquale Renna, Farnaz Farahi**
Inclusione e cura educativa dei minori stranieri non accompagnati di provenienza a matrice islamica in Italia: un approccio interculturale tra Scuola e Sanità
- 388 **Faustino Rizzo**
La promozione della genitorialità positiva in Piemonte: un intervento socio-educativo per l'accompagnamento delle famiglie in situazione di vulnerabilità
- 395 **Carla Roverselli**
bell hooks: insegnare a trasgredire, uno stile educativo

- 400 **Moira Sannipoli**
La consulenza pedagogica a scuola: traiettorie riflessive
- 405 **Mariangela Scarpini, Ivana Bolognesi**
Educare al paradigma ecologico-interculturale. Le pratiche filosofiche nell'infanzia come percorso possibile
- 411 **Rosa Sgambelluri, Francesca Placanica**
"Includere per liberare". L'autodeterminazione nella prospettiva pedagogica di Paulo Freire
- 417 **Chiara Sirignano**
Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce
- 423 **Francesca Zanon, Luisa Zinant**
Possibili indicazioni pedagogiche e metodologiche per un uso sostenibile delle tecnologie in contesti eterogenei
- 429 **Davide Zoletto**
Formare professionisti dell'educazione al tempo della transizione interculturale e postdigitale

Sessione parallela – Panel 3
Istruire, educare e formare nell'epoca della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale

- 435 **Gennaro Balzano**
LIA cassetta degli attrezzi per docenti e professionisti dell'educazione
- 440 **Alessandra Carenzio, Simona Ferrari**
Formare attraverso i videogiochi: il caso di "Data Defenders" per costruire competenze di Media e Information Literacy
- 447 **Alessandro Ciasullo**
Sostenibilità ambientale e Intelligenze Artificiali: Coerenza Ecologica e Innovazione Tecnologica nei Contesti Educativi
- 453 **Claudio Crivellari**
Media e pensiero critico tra analogico e digitale
- 459 **Angelamaria De Feo**
Orizzonti pluriversali: la prospettiva epistemica del Ben Vivere come orientamento del dialogo educativo digitale con gli *agenti conversazionali*
- 465 **Piergiuseppe Ellerani, Luca Ferrari**
Verso un curriculum di Intelligenza Artificiale. Il caso Lucy
- 472 **Alessio Fabiano**
Un nuovo paradigma educativo tra transizione digitale e intelligenza artificiale. Una prima riflessione
- 478 **Arianna Giuliani**
Nuovi scenari della didattica: sistemi di Intelligenza Artificiale ed esperienze di apprendimento engaging

- 484 **Emanuela Guarcello**
Intelligenza Artificiale e responsabilità universale: nuove prospettive formative per la scuola primaria
- 492 **Elisabetta Madriz**
L'educativo "attraversa" i social: immagini e riflessioni sul "trans-ire" digitale in educazione
- 498 **Giuseppina Rita Jose Mangione, Stefania Nirchi**
Docente, Ti Ascolto! Analisi delle Percezioni dei neoassunti sull'IA nella Didattica
- 510 **Valerio Massimo Marcone**
La people analytics per valorizzare i talenti. Quale relazione tra la dimensione agensiva del lavoratore e le macchine intelligenti?
- 516 **Andrea Marrone**
I manuali di pedagogia nelle transizioni del secondo dopoguerra
- 522 **Stefano Mazza**
Per una co-governance dell'era digitale. L'etica dei terrestri fra inclusione e custodia
- 528 **Alessandra Mazzini**
Se la bella addormentata è nel frigo. Preoccupazioni ecologiche e tensioni etico-pedagogiche nelle opere fantascientifiche di Primo Levi degli anni Sessanta
- 532 **Francesco Pizzolorusso**
Educare all'AI: preparare docenti e studenti a governare il futuro
- 538 **Susanna Puecher, Rosi Bombieri**
Tecnologia e università: le percezioni degli studenti dell'Università di Verona sulla Didattica a Distanza
- 545 **Paolo Raviolo, Marco Rondonotti**
Le pratiche valutative nella percezione dei docenti
- 551 **Cristian Righettini**
Competenze, sostenibilità sociale e patrimonio culturale: la narrazione digitale al servizio delle comunità educanti
- 555 **Antonia Chiara Scardicchio**
Fragilità psichica, fragilità dei processi di conoscenza: ricerca pedagogica al crocevia tra clinica ed epistemologia, didattica ed etica
- 562 **Roberta Silva, Lisa Ruffini**
Riflessioni sulla Didattica a Distanza: verso la transizione digitale partendo dalle esperienze dei docenti dell'Università di Verona
- 570 **Cristiana Simonetti**
Istruzione, Educazione e Formazione: il Capitale Umano verso l'educabilità
- 574 **Monja Taraschi**
Ecologia e tecnica: ripensare l'educazione in carcere nell'era della transizione

- 581 **Maria Tiso, Rosanna Tammaro**
Intelligenza Artificiale in classe: le prospettive dei futuri docenti
- 587 **Roberto Travaglini**
Osservare i processi di insegnamento-apprendimento del gesto grafico-scrittoria dinanzi all'avvento del digitale
- 593 **Serena Triacca**
La fotografia d'autore entra in classe: una proposta laboratoriale per insegnanti in servizio
- 600 **Matteo Villanova**
Educazione affettiva e sessuale attraverso la modulazione epigenetica nel neuro-sviluppo con i giochi di costruzione come il Lego fra le Collezioni Pedagogiche

Sessione parallela – Panel 4
La ricerca in pedagogia generale e sociale al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 606 **Nico Abene**
La formazione digitale per la transizione ecologica tra materiale e immateriale
- 609 **Francesca Antonacci, Monica Guerra**
L'Open Air Lab e il Centro di Documentazione digitale per la sostenibilità
- 614 **Angela Arsena**
Bias algoritmici: riflessioni etiche sull'impatto sociale della tecnologia digitale
- 618 **Francesca Audino**
Donne che fanno rete: un caso di studio lungo la rotta balcanica
- 625 **Vito Balzano**
Percorsi di ricerca pedagogica nel terzo millennio. Verso un nuovo rinascimento sociale
- 630 **Camilla Virginia Barbanti, Katia Daniele**
Anziani e digitalizzazione sostenibile: riflessioni critiche a partire dalle pratiche di teleriabilitazione
- 636 **Mirca Benetton**
Riscoprire il senso della formazione attraverso nuove pratiche ecologiche, democratiche e generative
- 642 **Veronica Berni**
Formare una cultura della sostenibilità urbana. Metodologia e portato formativo di una ricerca qualitativa sulle esperienze promosse da enti sociali e culturali del quartiere Bicocca di Milano
- 648 **Elisabetta Biffi, Chiara Carla Montà**
Formare alle competenze di cittadinanza attraverso la ricerca: il modello B-YOUth Forum
- 654 **Cristina Boeris, Giulia Gozzelino**
Ecofemminismo e pedagogia decoloniale. Un dialogo con Ninari Chimba
- 660 **Martina Bona**
Transizione e ricerca pedagogica. Emblematici scenari euristici

- 664 **Giambattista Bufalino**
Nuove prospettive pedagogiche in contesti insulari e arcipelagici
- 668 **Maria Chiara Castaldi**
Generatività pedagogica ed etica dell'Umano al tempo della transizione digitale
- 673 **Laura Cerrocchi**
Analisi e messa a punto di strumenti e strategie didattiche ed educative in prospettiva (ecologica, sociale e) interculturale: tra ricerca-azione e formazione-supervisione
- 679 **Fabrizio Chello**
Il cerchio, la linea, la sequenza. Tre figure di 'transizione' (e una possibile apertura) nella storia delle idee pedagogiche occidentali
- 685 **Tiziana Chiappelli**
Modelli educativi per una cultura ecologica inclusiva e non violenta e la prevenzione dei conflitti
- 690 **Vittoria Colla**
Fare i compiti a casa: coinvolgimento dei genitori, attività simil-didattiche e questioni socio-pedagogiche
- 696 **Gabriella D'Aprile**
La transizione come spazio liminale: prospettive pedagogiche
- 702 **Salvatore Deiana**
Elementi per una competenza conflittuale delle figure educative e pedagogiche professionali
- 708 **Patrizia Garista**
La metodologia dell'intrecciare tappeti. Quando l'antropologia pedagogica incontra la pedagogia sociale
- 713 **Zoran Lapov**
Formarsi alle affinità (e alle diversità) per una cittadinanza interculturale
- 719 **Raffaella Marigliano**
Ripensare l'umano al tempo delle transizioni
- 722 **Serena Mazzoli**
Formare alla transizione ecologica. Tra attivismo giovanile consapevole e nuove competenze
- 727 **Immacolata Messuri**
Il ruolo delle competenze trasversali nell'era dell'onlife
- 733 **Lorena Milani**
Per un modello ecologico di innovazione: idee e riflessioni
- 738 **Andrea Petrella, Marco Ius**
Transiti eco-tecnologici nel lavoro con le famiglie in situazione di vulnerabilità: lo sguardo pedagogico dello strumento RPMonline
- 744 **Agostino Portera**
Approccio pedagogico interculturale nella formazione al tempo delle transizioni

- 749 **Agostino Potestio**
La pluralità e l'esperienza lavorativa nei percorsi di alta formazione
- 754 **Antonia Rubini**
Le sfide educative tra ricerca pedagogica e processi di umanizzazione
- 759 **Adriana Schiedi**
Oltre le disuguaglianze educative e digitali. Il progetto P.R.I.A.M.O. come *porteur* di sostenibilità sociale ed ecologica nel territorio ionico
- 765 **Maddalena Sottocorno**
La prima stagione del podcast *Sustainability and the city*. Un processo di apprendimento attraverso l'esperienza
- 771 **Claudia Spina**
Riconoscimento e transizioni. Per una società equa, inclusiva, solidale e resiliente
- 776 **Pierluca Turnone**
La transizione come forma della coscienza educativa contemporanea. Elementi di critica pedagogica
- 781 **Elisa Zane**
Formare alla sostenibilità: il ruolo della Generazione Z e dei social media nella transizione ecologica
- 786 **Federico Zannoni**
Transizioni, relazioni, democrazia
- 789 **Paola Zini**
Educare alla progettualità al tempo delle transizioni

Sessione parallela – Panel 5
**La ricerca in pedagogia e didattica speciale al tempo delle transizioni ecologiche,
digitali e interculturali**

- 795 **Elena Dankl, Franziska Cont**
Per una storia regionale dell'inclusione sociale. Il caso della regione di confine Sudtirolo/Alto Adige-Tirolo
- 802 **Teresa Giovanazzi**
Per una formazione inclusiva. Valorizzare l'umano nel segno di una transizione interculturale
- 807 **Valentina Meneghel**
Leadership inclusiva e vita scolastica. Il potenziale educabile delle differenze
- 812 **Leonardo Menegola**
Migliorare la formazione a distanza attraverso modelli ibridi. Un'analisi qualitativa sull'uso dei Circoli di Apprendimento per l'accesso a MOOC e FAD in presenza
- 818 **Enrico Miatto**
Indagare le transizioni ecologiche che accompagnano alla vita adulta

824 **Valentina Pagliai**
Che genere di mondo! Approcci inclusivi per le transizioni ecologiche e digitali

829 **Giorgia Ruzzante**
Quali competenze e quale formazione per il docente specializzato?

Sessione parallela – Panel 6

La ricerca in didattica al tempo delle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

836 **Sergio Bellantonio**
Apprendere in gruppo per apprendere dal gruppo. Un'esperienza di Team-Based Learning all'Università di Foggia

840 **Chiara Bertolini, Agnese Vezzani**
Accompagnare gli insegnanti nella transizione dal Corso di Studio in Scienze della Formazione Primaria al lavoro quotidiano a scuola: verso la costruzione della professionalità docente e il miglioramento delle pratiche didattiche

845 **Rosaria Capobianco**
La didattica universitaria in un tempo di “transizioni”: il progetto *PPFDU* dell'Università di Napoli Federico II

851 **Maria D'Ambrosio**
Respirare: fuori dai luoghi comuni, per una ecologia degli spazi formanti

859 **Vanessa Macchia**
Il progetto DEM: innovare e includere nell'educazione digitale

865 **Giovanni Moretti, Arianna Morini**
Biodiversità e bibliodiversità: come favorire la transizione ecologica a partire dai servizi educativi 0-6

871 **Stefano Pasta**
L'evoluzione della postura delle famiglie italiane verso le ICT e l'IA: i trend nei rapporti CISF 2017, 2019, 2022 e 2024

878 **Marianna Traversetti, Amalia Lavinia Rizzo**
Programmazione di classe e PDP un prototipo per la progettazione integrata

885 **Federica Zanetti**
Ecomusei urbani e cittadinanza attiva: pratiche partecipative per una didattica del «fare città»

891 **Luisa Zecca, Claudia Fredella**
Community service learning e sviluppo professionale: l'utilizzo della griglia ADAP per l'analisi delle scritture riflessive di insegnanti e pedagogisti in formazione

Sessione parallela – Panel 7

La ricerca in storia della pedagogia, dell'educazione, delle istituzioni educative,
di fronte e attraverso le transizioni, anche nella sua dimensione comparativa

- 898 **Paolo Alfieri**
La transizione alla teledidattica nelle pubblicazioni dell'Editrice La Scuola (1958-1961)
- 904 **Luca Bravi**
Narrazione storica, identità e memorie. Strumenti educativi al tempo delle transizioni
- 910 **Carlo Cappa**
Oclocrazia, istituzioni e dibattito pedagogico: per conservare la facoltà di giudizio
- 916 **Daniela Cima**
La creatività nelle organizzazioni imprenditoriali. Storia ed evoluzione paradigmatica di un concetto
- 921 **Anna Maria Colaci**
A difesa delle donne: transizione normativa e educativa tra il Codice Zanardelli (1889) e il Codice Rocco (1930)
- 927 **Alessandro Comerio**
Una scuola all'aperto negli anni del fascismo: transizioni e intrecci tra educazione attiva e propaganda di regime. Il caso della "Umberto di Savoia" di Milano
- 933 **Mirella D'Ascenzo**
Le transizioni istituzionali e pedagogiche delle scuole all'aperto in Italia
- 938 **Valentina D'Ascanio**
Movimenti e scarti tra storia e comparazione
- 943 **Paola Dal Toso**
Jacques Maritain: una rilettura de *L'educazione al bivio*
- 949 **Anna Debè**
La formazione degli insegnanti "speciali" nel processo di transizione verso l'integrazione degli studenti con disabilità: l'esperienza della Scuola di padre Gemelli tra gli anni Sessanta e Settanta del Novecento
- 954 **Domenico Francesco Antonio Elia**
L'emergenza dell'educazione scientifica in Italia: la necessità di un approccio storico-epistemologico
- 960 **Simona Finetti**
Educare all'immagine e all'audiovisivo nella scuola elementare ai tempi del D.P.R. 12 febbraio 1985, n. 104. L'esperienza di Roberto Casalini
- 966 **Silvia Guetta**
Un mondo che è stato, ma non dimenticato: alcune riflessioni sui racconti yiddish per bambini
- 972 **Ulrich Leitner, Annemarie Augschöll Blasbichler**
Bambini perduti. L'affidamento (trans)nazionale dei bambini altoatesini in Italia e Austria (1945–1970)

- 979 **Elisa Mazzella**
Dalla condotta ostetrica all'ospedalizzazione del parto. Storia di una transizione medico-culturale nella seconda metà del Novecento
- 985 **Sofia Montecchiani, Luigiaurelio Pomante**
Il sistema universitario italiano nella transizione digitale: tra forme di innovazione didattica e sviluppo delle università telematiche
- 991 **Anselmo R. Paolone**
Prospettive contemporanee sul “policy transfer” in educazione comparata. Approccio “accademico” e approccio “applicato”.
- 996 **Livia Romano, Rosa Piazza**
Sguardi sull'infanzia nell'Italia del dopoguerra tra cinema e letteratura
- 1002 **Evelina Scaglia**
La diffusione dell'agazzismo in Canton Ticino fra anni Venti e Trenta: una transizione pedagogico-didattica
- 1007 **Gabriella Seveso**
La transizione di inizio Novecento verso l'open air: voci dall'estero

Sessione parallela – Panel 8

La ricerca pedagogica empirica e sperimentale nelle transizioni ecologiche, digitali e interculturali

- 1015 **Giuseppa Cappuccio, Giuseppa Compagno**
Green Dynamic Capabilities per la promozione dello sviluppo sostenibile nella scuola
- 1021 **Lucia Carriera**
Ricerando il quotidiano: strategie fotografiche per la ricerca educativa in comunità
- 1027 **Alessandra Anna Maiorano**
Per una società più sensibile: misurare, esplorare e discutere di sensibilità interculturale a scuola
- 1033 **Daniele Morselli**
Evidence of students' boundary crossing and polycontextuality in an interfaculty Challenge Based Learning initiative
- 1039 **Alessandra Natalini, Mara Marini, Guido Benvenuto, Giordana Szpunar**
Esplorare l'autoefficacia percepita dei futuri insegnanti nel “culturally responsive teaching”: primi risultati
- 1047 **Aurora Ricci, Flavio Brescianini**
Promuovere l'innovazione didattica universitaria durante la complessità delle transizioni. Gli esiti dal primo studio qualitativo di una Ricerca-Formazione
- 1053 **Giampaolo Sabino**
Il contributo della ricerca-azione-formazione per la qualità di un Sistema integrato 0-6 sostenibile e inclusivo

- 1061 **Paolo Sorzio**
Ripensare la progettazione dei servizi educativi in prospettiva deweyana
- 1066 **Irene Stanzione**
Percezioni del Contesto Scolastico (PCS): uno strumento di monitoraggio e valutazione dei processi lavorativi nelle scuole di ogni ordine e grado
- 1074 **Lucia Scipione, Andrea Zini**
La valutazione scolastica come fattore di benessere o disagio: il punto di vista degli studenti

Sessione parallela – Panel 9
La letteratura per l'infanzia nelle transizioni esistenziali e sociali.
Sfide ecologiche, digitali e interculturali

- 1084 **Leonardo Acone**
Dall'elce alla diga. Eco-narrazioni illustrate da Calvino ad Almond
- 1090 **Claudia Alborghetti**
La natura come spazio organizzato. Riscoprire l'opera di Gerda Muller per l'infanzia
- 1095 **Anna Antoniazzi**
Il Wood Wide Web e l'arte infantile di 'inforestarsi'
- 1101 **Anna Ascenzi, Lucia Paciaroni**
A caccia di storie "nel mondo". Una sfida interculturale e intergenerazionale alla scuola primaria
- 1106 **Rossella Caso**
Tra umano e non-umano. Prospettive ecologiche nella letteratura per l'infanzia contemporanea
- 1111 **Sabrina Fava**
Nei labirinti della letteratura per l'infanzia tra antiche e nuove sfide
- 1116 **Ilaria Filograsso, Stefania Carioli**
Letteratura per l'infanzia PRO CIVE. Dalla retorica classica all'educazione alla cittadinanza
- 1122 **Dalila Forni**
Cartoline dalla fine del mondo. La fine come nuovo inizio nella eco-fiction
- 1127 **Cristina Gumirato**
Rami nel cielo e tane nelle tasche: infanzia e natura nella collana poetica "Parola magica" di Topipittori
- 1136 **Ilaria Mattioni**
I classici per ragazzi: dal libro alle anime, dalle anime al fumetto. Una transizione socio-culturale.
- 1141 **Maria Teresa Trisciuzzi**
Letteratura per l'infanzia e pedagogia. Un viaggio tra storia, ricerca e sfide contemporanee

Sessione parallela – Panel 10
**Formare al tempo delle transizioni. Tra pedagogia generale e sociale,
didattica, storia della pedagogia, dell'educazione e dei processi formativi,
pedagogia e didattica speciale, pedagogia sperimentale**

- 1147 **Michela Baldini**
Tra alfabetizzazione ed emancipazione: le maestre italiane nella transizione educativa tra Otto e Novecento
- 1152 **Rosa Cera**
Tempo al tempo: il rispetto per le temporalità nelle transizioni di vita e di lavoro degli adulti
- 1157 **Ferdinando Cereda**
Physical education for the future: a sustainable and digital approach to motor skill development
- 1164 **Claudio De Luca, Vincenzo Nunzio Scalcione**
Competenze per la cittadinanza democratica e valutazione d'impatto sociale ed educativo
- 1172 **Francesca De Vitis**
Poli Universitari Penitenziari Italiani: impatto pedagogico e sfide educative
- 1176 **Manuela Fabbri**
Dall'empowerment pedagogico all'agency pedagogico-trasformativa: risvolti in ambito didattico
- 1182 **Sabina Falconi**
Creatività e sostenibilità nell'educazione universitaria: un approccio innovativo per la transizione ecologica, digitale e interculturale
- 1189 **Silvia Fioretti**
Formare all'educazione sostenibile. Gli 'Scenari' per lo sviluppo di competenze green
- 1194 **Tommaso Fratini**
Nuove considerazioni critiche in tema di sofferenza sociale e pedagogia
- 1199 **Doris Kofler**
Coinvolgimenti nei processi di trasformazione verso una convivenza pacifica
- 1205 **Francesca Oggionni, Lisa Brambilla**
Sostenere le transizioni, contrastando le discriminazioni
- 1211 **Carlo Orefice**
La sfida dell'ecologia transdisciplinare. Una riflessione a partire dai 30 anni della Carta della Transdisciplinarietà (1994-2024)
- 1217 **Elena Pacetti, Alessandro Soriani**
Ci vediamo a scuola... Inshallah! Percorsi di didattica inclusiva in Palestina
- 1225 **Daniela Robasto, Sabrina Natali**
Dottorati in evoluzione: la sfida dell'AQ

- 1231 **Agnese Rosati, Mina De Santis**
Educazione e formazione come risposta alla crisi contemporanea
- 1238 **Valeria Rossini**
Transizioni formative a sostegno dei Coordinamenti pedagogici territoriali

Transitando per lo 0/6. Esperienze ecosistemiche di una comunità che cresce.

Chiara Sirignano

Professoressa associata

Università degli Studi di Macerata – chiara.sirignano@unimc.it

1. Premessa

Il contributo intende presentare l'esperienza del progetto "QuisSiCresce!", finanziato con il sostegno dell'Impresa Sociale "Con I Bambini" (www.conibambini.org/) e sviluppato nel periodo compreso tra il 2018 e il 2022, ponendo in risalto le sollecitazioni proposte dalle azioni curate dall'Associazione "Les Friches" di Macerata¹ e, soprattutto, dall'Agrinido/Agri-Infanzia della Natura di San Ginesio (MC)² come enti partner.

Nell'ambito di tale percorso, che ha avuto come capofila il Comune di Macerata, l'Università ha avuto il ruolo di monitoraggio e valutazione d'impatto sociale, con l'obiettivo primario di analizzare longitudinalmente non solo se le attività pianificate promuovessero una prospettiva innovativa sulla co-progettazione partecipata e sull'utilizzo degli spazi esterni educativo-scolastici e pubblici, ma anche se conducessero ad apportare una ricaduta sostanziale nel sensibilizzare educatori, insegnanti e famiglie a riconsiderare il loro approccio all'abitare gli ambienti all'aperto e a rivedere ciò che essi potessero offrire in termini di costruzione di relazioni autentiche, nella visione di una comunità educante consapevole della crescita delle generazioni future.

Con la prospettiva di costruire una progettazione partecipata, originariamente pianificata dai diversi partner³ per una durata di tre anni ma inaspettatamente interrotta dalla pandemia, sono stati coinvolti attivamente bambini e bambine di età compresa tra zero e sei anni, educatori, insegnanti, genitori, amministratori e tecnici comunali.

Le azioni si sono concentrate sulla valorizzazione e sulla rigenerazione degli spazi educativi,

- 1 "Les Friches" è un'associazione culturale di Macerata che promuove la creatività, la manualità, il gioco spontaneo e l'esplorazione dello spazio urbano attraverso la progettazione di attività laboratoriali e formative per bambini, bambine e adulti (<http://www.lesfriches.it>).
- 2 L'Agrinido/Agri-infanzia della Natura di San Ginesio (MC), collocato nel Parco nazionale dei Monti Sibillini all'interno dell'azienda agricola "La Quercia della Memoria", è nato nel 2012 come progetto sperimentale della Regione Marche da un'idea di Federica Di Luca. Il terremoto del 2016 ne ha fortemente danneggiato la struttura, ma non la volontà di portare avanti tale esperienza, tanto che, grazie alla nascita dell'associazione "Nella terra dei bambini" e alle donazioni raccolte, il servizio è proseguito in una tenda yurta, divenendo una testimonianza di resilienza comunitaria (https://www.facebook.com/agrinidodellannatura/?locale=it_IT).
- 3 Oltre ai partner sopracitati, il progetto ha avuto come partner anche l'associazione "Nati per Leggere", l'Azienda pubblica dei servizi alla persona "IRCR Macerata", l'ente di formazione "Zeroseiup", i cinque nidi d'infanzia comunali e tre sezioni delle scuole dell'infanzia degli istituti comprensivi "Enrico Mestica", "Dante Alighieri", "Enrico Fermi" di Macerata.

con una particolare attenzione rivolta ai giardini dei cinque nidi d'infanzia comunali, di tre scuole dell'infanzia statali e ai parchi pubblici siti nella città di Macerata.

Le aree outdoor sono state ridefinite come luoghi d'incontro fruibili da tutti, trasformandosi in contesti ludico-esperienziali, al fine di promuovere una crescita integrata dei bambini, delle loro famiglie e del personale educativo, nonché di sviluppare il senso di corresponsabilità (Dusi, Pati, 2011), di appartenenza al territorio e, non da ultimo, di accrescere la consapevolezza di essere soggetti attivi di un ecosistema di cui è necessario prendersi cura (Mortari, 2020).

Tutte le attività realizzate dai partner hanno mirato, inoltre, a contrastare la povertà educativa tramite il potenziamento della cura e dell'educazione per la prima infanzia facendo propria una visione dell'*outdoor education*, che guarda agli spazi verdi come luoghi di connessione tra i servizi educativi, le famiglie e la città, attraverso la realizzazione di percorsi formativi per genitori, educatori e insegnanti e alla creazione di un nuovo nido e di un centro per le famiglie all'interno del parco di Villa Cozza, facilitando anche l'incontro intergenerazionale tra i bambini e gli anziani ospiti della RSA, ivi ubicata.

Al fine di supportare e accompagnare lo sviluppo del progetto, l'ente di formazione "Zero-seiup" ha svolto un ruolo di formazione continua, collaborando attivamente con i partner per garantire un percorso strutturato e coerente con gli obiettivi educativi prefissati. Per questo motivo, sono stati organizzati una serie di incontri finalizzati a rafforzare e approfondire tematiche chiave, essenziali per la realizzazione delle diverse attività previste.

Tra i temi trattati, particolare attenzione è stata riservata al significato del sistema formativo integrato zerosei, per promuovere la continuità educativa e la valorizzazione delle esperienze di apprendimento nella fascia d'età 0-6 anni. Inoltre, è stato approfondito il valore dell'educazione all'aperto, sottolineando come l'interazione con la natura favorisca lo sviluppo cognitivo, motorio ed emotivo dei bambini, unito all'importanza cruciale della lettura come strumento per stimolare l'immaginazione, il linguaggio e la costruzione del pensiero critico.

Un altro aspetto centrale degli incontri ha riguardato le relazioni con le famiglie, riconosciute come risorse fondamentali per il successo del progetto. Favorire il dialogo e il confronto tra educatori e genitori è stato considerato un elemento imprescindibile per costruire insieme un ambiente educativo armonioso e inclusivo. Parallelamente, sono stati previsti momenti formativi specifici rivolti agli stessi partner, con l'obiettivo di consolidare e chiarire le modalità di collaborazione tra le diverse realtà coinvolte. Questo processo ha permesso di rafforzare il senso di appartenenza al progetto, condividere visioni e metodologie, nonché allineare gli orientamenti pedagogici nell'ottica di una piena attuazione della prospettiva zerosei.

Grazie a questo approccio integrato, le attività hanno potuto svilupparsi in maniera coerente ed efficace, rendendo più prezioso il contributo di tutti gli attori coinvolti e promuovendo una cultura educativa fondata sulla cooperazione, sull'innovazione pedagogica e sul benessere dei bambini.

2. Il contesto di riferimento del progetto "QuisSiCresce".

A partire dal 2014, si è avviato un confronto sul sistema formativo integrato zerosei tra il Comune di Macerata e il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo dell'Università degli Studi di Macerata. Con l'avvio sperimentale del Tavolo di coordinamento pedagogico 0-6, condotto dalla Coordinatrice Pedagogica dei nidi comunali, la dott.ssa Marzia Fratini, si è riflettuto sull'impatto che tale prospettiva avrebbe potuto avere sull'educazione dell'infanzia, sull'organizzazione dei servizi e sulla costruzione di un progetto pedagogico condiviso tra Comune, università, servizi educativi e scuole dell'infanzia pubbliche e private, valorizzando le diverse professionalità, favorendo il dialogo tra genitori e istituzioni e promuovendo connes-

sioni con il territorio a tutto vantaggio di una comunità sempre più educante (Agazzi, 1975). Successivamente, in tale contesto, si è dato avvio al progetto in parola, ritenendo che i tempi fossero maturi, al fine di potenziare e migliorare l'offerta dei servizi nel territorio maceratese.

Il Tavolo 0-6, infatti, è stato concepito proprio per rafforzare, da una parte, la consapevolezza della responsabilità educativa e sociale di operatori e famiglie, incentivandone la partecipazione, la collaborazione e la condivisione degli obiettivi educativi e, dall'altra, per consolidare le relazioni tra educatrici, insegnanti e genitori, sviluppando un approccio riflessivo sulle dinamiche interistituzionali (Zaninelli, 2021). A seguito del D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, dal 2020, al suddetto Tavolo si è affiancato anche quello relativo al Coordinamento Pedagogico Territoriale (ATS 15-Macerata).

3. Transitando insieme, all'aperto, per una comunità più educante

Il progetto, trasversalmente ai diversi obiettivi, ha avuto la finalità di diffondere una visione rigenerata e un maggiore utilizzo degli spazi esterni dei nidi, delle scuole e dei giardini pubblici, rispetto alle opportunità che un ambiente naturale è in grado di offrire mediante il gioco e l'esperienza diretta. Relazionarsi con la natura permette ai bambini di muoversi liberamente in un ambiente non strutturato offrendo loro opportunità diverse di socializzazione, poiché il gioco all'aperto richiede, ad esempio, di concordare con i compagni l'uso e lo scopo dei materiali disponibili, stimolando pure significativamente le loro capacità comunicative. Di fronte alle sfide che si possono presentare, i bambini tendono a cercare il supporto reciproco, formando, spontaneamente, veri e propri team di collaborazione; in tale cornice, imparano a riconoscersi reciprocamente come risorse, a cooperare, ad attendere il proprio turno e ad ascoltare gli altri, sviluppando un forte senso di appartenenza al gruppo (Farnè, Agostini, 2014). Inoltre,

molto spesso si crede, erroneamente, che lo stare in relazione con la natura possa esaurirsi giocando con acqua e terra, si tratta invece di imparare a rispettare i tempi della natura, di trovare un proprio equilibrio all'interno di un sistema vivente molto complesso di cui si è parte, di imparare ad ascoltare i suoni della natura (Oliverio, Oliverio Ferraris, 2011, p. 201).

Gli incontri, a cura dell'Associazione "Les Friches", hanno rafforzato le relazioni tra il personale educativo, i genitori e i bambini, i quali hanno avuto l'opportunità di conoscersi e di riscoprire la ricchezza di materiali semplici, naturali e destrutturati presenti nelle aree verdi della città, favorendo una maggiore apertura ai diversi benefici che derivano dal semplice stare all'aperto: gli spazi dedicati alle attività sono stati progettati e rinnovati non solo come luoghi di apprendimento, ma anche come ambienti immersivi e dinamici, pensati per stimolare la creatività e la curiosità. L'intento è stato quello di consentire una crescita armonica che andasse oltre l'aspetto cognitivo, esaltando anche il benessere emotivo e sociale dei bambini, delle famiglie e del personale educativo. Tale approccio ha contribuito a potenziare il senso di corresponsabilità verso la comunità, provocando processi di maggiore consapevolezza ecologica, sottolineando l'interconnessione tra persone, ambiente esterno ed ecosistema urbano (Iavarone, Malavasi, Ore-fice, Pinto Minerva, 2017).

Sinergicamente, le "Visite dialogate", organizzate dall'Agrinido/Agri-Infanzia della Natura, pur essendo situato fuori dal perimetro della città maceratese, hanno permesso ai beneficiari del progetto di attivare processi di riflessione e di sensibilizzazione sull'importanza dell'educazione all'aperto non solo per i bambini e le bambine, ma anche per gli adulti. Nello specifico, il ruolo

dell'agrinido/agri-infanzia è stato quello di avviare un dialogo tra due diverse realtà, una urbana e una rurale, indirizzato a corredare di nuovi mezzi e di nuove strategie educative tutti coloro che sono impegnati ad accrescere nei bambini e nei loro genitori una coscienza ecosistemica per dare vita a comportamenti di cura verso l'ambiente e, allo stesso tempo, per accompagnarli a conquistare gradualmente più benessere, competenze e autonomia.

Per gli educatori, gli insegnanti e le famiglie di "provenienza urbana", l'aver potuto osservare come i bambini esplorano i dintorni della tenda yurta, attraverso passeggiate che li portano a familiarizzare sempre più con gli animali domestici o in un certo senso addomesticati (pecore, capre, asini), nonché con il territorio, scoprendo e riconoscendo luoghi caratteristici e ricchi di fascino, come la strada delle pozzanghere, il campo del signor Eugenio, il ponte romano, la grande quercia, il signor ciliegio, il ruscello, ha provocato in loro la riflessione che "lo stare fuori" non è poi così complicato. Il cammino è scandito dalle loro soste spontanee: da soli o in piccoli gruppi, si fermano per osservare, toccare e raccogliere piccoli "tesori naturali", come fiori, sassi e piantine, offrendo loro l'opportunità di vivere avventure in movimento, intrecciate a momenti di scoperta e crescita personale. L'interazione con la natura diventa così fonte di meraviglia, curiosità ed emozione, alimentando il loro desiderio di esplorazione e arricchendoli rispetto al modo di sentire e percepire il loro mondo interiore.

Un'altra questione emersa dalla partecipazione alle "Visite dialogate", è stata quella del concetto di rischio. Difatti, è opinione abbastanza diffusa che la vita all'aria aperta esponga i bambini a maggiori pericoli per la loro salute e sicurezza rispetto agli ambienti chiusi, considerati più protettivi per le loro attività. In realtà, il vero senso di paura e insicurezza non è vissuto tanto dal bambino quanto dall'adulto, che teme di perdere il controllo diretto su di lui. Si pensi a quanto la percezione del pericolo da parte degli adulti superi spesso di gran lunga i rischi effettivi, portandoli a imporre divieti, quali il non saltare, non sporcarsi, richiamare all'attenzione per non farsi male, limitando, invero, l'esperienza diretta del bambino con il mondo esterno (Farnè, Agostini, 2014). Per di più, si crede erroneamente che "confinare" i bambini in spazi chiusi li preservi al meglio, senza considerare le conseguenze negative di questa scelta. Per il timore di eventuali incidenti, molte attività vengono vietate, senza rendersi conto del danno educativo che ne deriva. Correre all'aperto, giocare con l'acqua, la terra, raccogliere fiori, allineare sassolini per imparare a contare o arrampicarsi su un albero sono esperienze preziose, capaci di stimolare l'apprendimento in modo naturale e coinvolgente (Antonietto, Bertolino, 2017). Tuttavia, gli adulti, ritenendo di tutelare i bambini, spesso privano i medesimi di queste opportunità, generando in loro ansia e soffocando il loro desiderio di autonomia e autostima. Peraltro, vietare non equivale a garantire sicurezza. Eliminare completamente il rischio non è educativo, ma va accompagnato con consapevolezza, affinché le esperienze possano rispondere ai reali bisogni di crescita dei bambini:

Il gioco libero all'aperto, in un contesto ragionevolmente impreveduto e rischioso e sempre in compagnia di adulti che rassicurino e sostengano l'impegno dei bambini, permetterà loro di vivere con sufficiente libertà percorsi di autonomia all'interno di situazioni significative e interessanti, aiutandoli a maturare una maggiore fiducia in sé stessi e maggiori capacità sociali, imparando a riconoscere e controllare i piccoli e grandi pericoli che la natura comporta (Ciabotti, Crispiani, 2014, p. 24),

affinché si attivino l'esaltazione della scoperta, della funzione esplorativa, della ricerca di risposte e di strategie da protagonisti attivi.

L'osservazione diretta dei processi che privilegiano la connessione con il fuori, nel rispetto dei ritmi produttivi naturali, stagionali, mensili e settimanali (Di Luca, 2021), dunque, hanno permesso di toccare con mano un'idea di bambino, di comunità, di spazio esterno, intesi come un contesto vissuto quotidianamente tra natura selvatica e natura addomesticata e di conoscere

le dimensioni che fondano il curriculum ecologico zeroisei del servizio, dal momento che “all’aperto, attraverso l’osservazione e la scoperta, sarà possibile per i bambini incontrare ed esplorare il mondo della natura e dei viventi” (Linee pedagogiche per il sistema integrato zeroisei, p. 25).

4. Per non concludere, continuando a transitare in una comunità che cresce

A seguito delle esperienze svolte grazie al progetto “QuisSicresce” e all’impegno e alla passione profuse dai partner del medesimo, nonché dalle famiglie e, soprattutto dai bambini e dalle bambine, emergono inevitabilmente alcune riflessioni. La prima: è necessario potenziare le reti territoriali e le alleanze educative, coinvolgendo non solo le istituzioni formative ma anche quelle politiche. La seconda, se le famiglie sono coinvolte attivamente divengono risorse consapevoli di una cultura educativa, verso le quali i servizi zeroisei e i livelli successivi di istruzione possono svolgere un ruolo strategico di coordinamento. In particolare, nidi e scuole dell’infanzia rappresentano contesti ricchi di significati educativi, non solo per i bambini, ma anche per le famiglie, grazie all’azione degli educatori e degli insegnanti nel costruire relazioni che favoriscano percorsi di crescita condivisi. In tale prospettiva, ognuno contribuisce al benessere collettivo e ambientale, dal momento in cui i membri di una comunità riconoscono il significato di un agire comune e si adoperano affinché i frutti siano condivisibili da tutti (Dewey, 1927/1971).

Ancora oggi, oltre al nuovo servizio educativo “Il Grande albero”, insieme al centro per bambini, bambine e famiglie “Semi d’acero”, restano evidenti le tracce delle attività progettuali, svolte nei nidi, nelle scuole dell’infanzia e nei parchi pubblici, che hanno dato impulso a nuovi percorsi dedicati ai bambini, alle loro famiglie, agli educatori, agli insegnanti e all’intera comunità. Oltre al proseguimento delle attività all’aperto, tenendo conto che l’accoglimento delle medesime non erano da ritenersi così scontate da parte degli adulti e agli incontri del Tavolo 0/6, arricchiti anche dalla costituzione del Coordinamento Pedagogico Territoriale, si è dato avvio, in un’ottica di continuità, al progetto “Un villaggio per crescere”, realizzato grazie al Centro per la Salute del Bambino (www.villaggiopercreocere.it/profile/macerata/).

Ecco, dunque, che “QuisSicresce” è identificabile come un’esperienza significativa per la costruzione di una comunità educante sempre più autentica e inclusiva nell’ottica di una progettualità ecosistemica umanizzata e umanizzante, che si configura come un impegno collettivo continuo nei confronti di un sistema educativo capace di rispondere alle sfide contemporanee.

Una comunità che cresce, da un lato, stando fuori per apprendere giocando ed esplorando e, dall’altro, stando insieme, per creare legami e coesione sociale, accrescendo sempre più autonomia e consapevolezza ecosistemica.

Bibliografia

- Agazzi A. (1975). *I problemi dell’educazione e della pedagogia*. Milano: Vita e Pensiero.
- Antonietti M., Bertolino F. (Eds.). (2017). *A tutta natura! Nuovi contesti formativi all’aria aperta per l’infanzia di oggi*. Parma: Junior-Spaggiari.
- Ciabotti F., Crispiani P. (2014). Agrinido: un mondo pieno di opportunità per i bambini e le famiglie. Regione Marche. *Progetto sperimentale agrinido: servizi per la prima infanzia in aree e contesti rurali delle Marche*, [www.regione.marche.it/Portals/0/Agricoltura/Agricoltura Sociale/agrinido/Agrinido 2014.pdf](http://www.regione.marche.it/Portals/0/Agricoltura/Agricoltura%20Sociale/agrinido/Agrinido%202014.pdf), 16-29.
- Dewey J. (1927). *The public and its problem*. New York: H. Holt and Company (tr.it. *Comunità e potere*, La Nuova Italia, Firenze, 1971).

- Di Luca F. (2021). La scuola fuori dalla scuola. L'esperienza dell'Agri-Infanzia della Natura. *Educazione Aperta*, 9, 58-65.
- Dozza L., Cardinaletti C. (Eds.). (2022). *Questa è l'Outdoor Education. Un laboratorio di Pedagogia itinerante*. Bergamo: ZeroseiUp.
- Dusi P., Pati L. (Eds.). (2011). *Corresponsabilità educativa*. Brescia: La Scuola.
- Farnè R., Agostini F. (Eds.). (2014). *Outdoor Education. L'educazione si-cura all'aperto*. Parma: Junior-Spaggiari.
- Iavarone M. L., Malvasi P., Orefice P. Pinto Minerva F. (Eds.). (2017). *Pedagogia dell'ambiente 2017. Tra sviluppo umano e responsabilità sociale*. Lecce-Brescia: Pensa MultiMedia.
- Mortari L. (2020). *Educazione ecologica*. Bari: Laterza.
- Oliverio A., Oliverio Ferraris A. (2011). *A piedi nudi nel verde*. Firenze: Giunti.
- Zaninelli, F.L. (2021). *La continuità educativa da zero a sei anni*. Roma: Carocci.

Sitografia

- Agri-Infanzia della Natura, San Ginesio (MC), (n.d.). Retrieved February 20, 2025, from https://www.facebook.com/agrinidodellannatura/?locale=it_IT
- Associazione "Les Friches", (n.d.). Retrieved February 20, 2025, from <http://www.lesfriches.it/>
- Con i Bambini. Impresa sociale. Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. (n.d.). Retrieved February 20, 2025, from <https://www.conibambini.org/>
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 65 - Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, Retrieved February 20, 2025, from <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00073/sg>
- D.M. 22 novembre 2021, n. 334 - Linee Pedagogiche per il sistema integrato zerosei, Retrieved February 20, 2025, from <https://www.mim.gov.it/documents/20182/5385739/Decreto+ministeriale+n.+334+del+22+novembre+2021.pdf/e2b021b5-4bb5-90fd-e17a-6b3af7fc3b6f?version=1.0&t=16406-03375461>
- Un villaggio per crescere. (n.d.). Retrieved February 20, 2025, from <https://www.villaggiopercrescere.it/profile/macerata/>